

accademie, circoli letterari), e propongo un approccio ermeneutico interdisciplinare, che si focalizza su alcuni rilevanti nuclei tematico-concettuali e coinvolge varie esperienze di ricezione. Meditato esito del dialogo avviato in un seminario di Letteratura italiana del Rinascimento tenutosi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, i saggi qui raccolti si configurano pertanto quali esercizi di lettura dedicati, rispettivamente, ai codici della figurazione poetica (affettivo, mitologico e visuale), alle occasioni della socialità lirica (familiari, amicali e cortigiane), e alle intenzioni della scrittura spirituale (direttamente promossa da Tasso o indirettamente amplificata dalle riscritture altrui della sua lirica profana).

Andrea Torre è professore associato di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dove insegna Letteratura italiana del Rinascimento. Autore delle monografie *Petrarcheschi segni di memoria. Spie postille metafore* (Pisa, 2007), *Vedere versi. Un manoscritto di emblemi petrarcheschi* (Napoli, 2012) e *Scritture ferite. Innesti, doppiaggi e correzioni nella letteratura rinascimentale* (Venezia, 2019), ha curato l'antologia di testi *Variazioni su Adone I. Favole lettere idilli (1532-1623)* (Lucca, 2009) e le raccolte di saggi *Letteratura e arti visive nel Rinascimento* (Roma, 2019, con G. Genovese) e *The Wounded Body. Memory, Language and the Self from Petrarch to Shakespeare* (New York, 2022, con F. Bondi e M. Stella). Attualmente sta coordinando un progetto di commento a più voci dei *Triumphs* di Petrarca.

23 euro

*Qual Prometeo darai l'alma e la voce  
a l'idol nostro e quasi umano ingegno,  
e tu insieme sarai l'augel feroce  
che pasce il core e ne fa strazio indegno,  
vago di quel che piú diletta e noce?  
O t'assicura Amor di tanto sdegno?*



11

A cura di Andrea Torre

Prospettive sulle rime di Torquato Tasso

affinità elettive

# Prospettive sulle rime di Torquato Tasso

a cura di Andrea Torre

ae affinità elettive



Immagini nella storia

Collana di studi iconografici

11

Come testimoniato da una bibliografia critica non particolarmente estesa, e attenta soprattutto alla ricostruzione storico-filologica di un *corpus*, le rime di Torquato Tasso costituiscono un'esperienza letteraria complessa e alquanto travagliata che acquista anche la fisionomia di un interessante problema culturale ed ermeneutico. È una storia che si caratterizza per l'impressionante volume di scrittura e per la varietà degli argomenti trattati; una storia legata alle occasioni di composizione (della più varia natura: testi legati a momenti specifici della vita del poeta ma anche testi composti su istanza altrui, encomi istituzionali legati a precisi eventi, testi di risposta, testi imitativi, pseudo-traduzioni); una storia che conosce infine un *iter* editoriale quanto mai accidentato e una continua rielaborazione dei testi da parte dell'autore. Nel corso di tale processo compositivo Tasso si misura costantemente con le forme della tradizione, cercando di rinnovarle dall'interno, in un lavoro poetico teso tra la ricerca di solidi fondamenti teorici e il continuo impulso verso sperimentali fughe in avanti. Per iniziare a render ragione di tutti gli aspetti di tale complessità, le analisi stilistiche, tematiche e storico-letterarie della lirica tassiana che articolano il presente volume, muovono da una necessaria immersione entro l'intera esperienza di scrittura dell'autore, nonché dal costante dialogo con gli ambienti culturali da lui di volta in volta vissuti (corti,

La collana *Immagini nella storia* ospita saggi di carattere iconografico, che interrogano le immagini a partire dai loro contesti di produzione e ricezione, con lo scopo di decodificare la funzione che esse avevano nelle intenzioni degli artisti che le hanno realizzate e dei committenti che le hanno ordinate, così come le nuove funzioni assunte nel corso dei secoli a seconda del loro riutilizzo in nuovi contesti. In questo spazio sono accolte dunque ricerche attente al significato delle immagini, ma anche studi e materiali utili alla loro comprensione, dal mondo antico al contemporaneo, con approccio interdisciplinare. La collana è aperta a saggi che indaghino, fra le altre, alcune tematiche: la sopravvivenza dell'Antico nelle epoche successive; il rapporto tra testo e immagine; l'irregolarità all'interno di serie iconografiche; l'uso delle immagini in conflitti religiosi e politici o in dispute di vario tipo; la diffusione e la circolazione di peculiari iconografie in specifici contesti geografici sia micro che macro, anche nell'ottica del rapporto tra centro e periferia, con particolare attenzione alle dinamiche adriatiche e mediterranee. Da ultimo, lo scopo di questa collana è quello di mettere insieme dei testi che possano fornire nuovi contenuti alla comunicazione del valore del patrimonio, museale e diffuso, e dunque alla valorizzazione anche di aree periferiche. I saggi, in italiano o in inglese, sono sottoposti a un doppio referaggio cieco da un comitato scientifico internazionale.

**Direttore**

Giuseppe Capriotti, Università di Macerata, Italia


**Comitato scientifico**

Ivana Čapeta Rakić, University of Split, Croatia; Alessandro Cosma, Galleria Nazionale d'Arte Antica, Palazzo Corsini, Roma, Italia; Doris Lehmann, Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität, Bonn, Deutschland; Cristina Fontcuberta Famadas, Universitat de Barcelona, España; Borja Franco, Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED), Madrid, España; David Frapiccini, Università La Sapienza di Roma, Italia; Lasse Hodne, Norwegian University of Science and Technology (NTNU), Trondheim, Norway; Ekaterini Kepetzis, Universität zu Köln, Deutschland; Angelo Maria Monaco, Università Ca' Foscari, Venezia, Italia; Daniel Premerl, Institute of Art History, Zagreb, Croatia; Laura Stagno, Università degli Studi di Genova, Italia; Ioannis Tsiouris, Hellenic Open University, Patras, Greece; Valentina Živković, Institute for Balkan Studies, Serbian Academy of Sciences and Arts, Belgrade, Serbia.

Opera edita con il contributo  
della Scuola Normale Superiore

# Prospettive sulle rime di Torquato Tasso

a cura di **Andrea Torre**

 *affinità elettive*



© Copyright 2023 by

*affinità elettive*

Edizioni ae di Valentina Conti  
Corso Stamira, 33 – 60122 Ancona  
www.edizioniae.it  
e-mail: info@edizioniae.it

Tutti i diritti riservati  
ISBN 978-88-7326-687-7

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2023  
presso Universal Book di Rende (CS)

In copertina:

Salvator Rosa, *Studio per Prometeo incatenato*, 1615–73,  
31,9x42,9 cm, penna, inchiostro bruno e grafite,  
New York, The Metropolitan Museum of Art, Creative Commons License

# Indice

Premessa	9
PARTE PRIMA, O DEI CODICI DELLA FIGURAZIONE POETICA	
Fabrizio Bondi <i>Piaghe liriche in Tasso</i>	19
Ilaria Ottria <i>Tasso «novo Glauco», «novo Tantalò». Controfigure mitiche dell'io lirico nelle Rime per Lucrezia Bendidio</i>	55
Anna Zoppè <i>Richiami imprescindibili nelle Rime tassiane. Tra petrarchismo, encomio e autorappresentazione</i>	93
PARTE SECONDA, O DELLE OCCASIONI DELLA SOCIALITÀ LIRICA	
Rosario Lancellotti <i>Catullo, i Tasso e la poesia per nozze</i>	135
Martina Dal Cengio <i>Ancora su Tasso e Speroni. Qualche riflessione a partire da un paio di sonetti</i>	171
Yaliang Fu <i>L'ambasciata Tenshō: un'occasione poetica per Tasso e Grillo</i>	207

PARTE TERZA,  
O DELLE INTENZIONI DELLA (RI)SCRITTURA SPIRITUALE

Francesco Vecchi <i>«Già qual temprata lira». I madrigali sacri di Tasso tra poesia religiosa, teoria letteraria e poesia per musica</i>	235
Andrea Torre <i>Correggere e interpretare. Una riscrittura spirituale delle Rime amorose di Tasso</i>	267
Bibliografia	317
Indice delle rime tassiane	351
Indice dei nomi	357